



MIUR -UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" – ROMA

LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE

Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 * 00185 * Tel. 06.4452370 *

Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 * 00162 * Tel: 06.121126180 *

Sede associata: Via dei Sabelli, 86 * 00185 * Tel 06.121126080 *

Sito Web: www.ismachiaivelli.eu * e-mail: RMIS026008@istruzione.it

C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

Prot. n.4446-I.2

Roma, 7/10/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ATTI

ALBO/SITO

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, Legge n.107 del 2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3, comma 4 del DPR 275 del 1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il D.L. vo n. 165 del 2001 e le successive integrazioni;

VISTA la Legge n.107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Nota prot. n.21627 del 14 settembre u.s. con la quale il MI richiama i termini per la pubblicazione del Piano, da effettuarsi entro la data di inizio della fase delle iscrizioni;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti,

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13 luglio 2015 n. 107 il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

L'attività del Liceo Linguistico, delle Scienze Umane e opzione Economico-Sociale "Niccolò Machiavelli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022/2025 in una logica di continuità con i precedenti Piani dell'Offerta Formativa e con le buone pratiche già esistenti, al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel rapporto di Autovalutazione (RAV), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento:

- degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegare agli Ordinamenti Nazionali dei Licei, di cui al DPR 89/2010
- degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015
- delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018)
- degli obiettivi formativi del Curricolo di Educazione Civica e del Curricolo per la cittadinanza digitale.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa il Liceo vuole garantire l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione, di equità e di pari opportunità.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, inclusi gli obiettivi di processo, individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire necessario presupposto del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025 in continuità con il PTOF precedente, anche in relazione alle sue integrazioni conseguenti all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2020/2021.

L'attività del Liceo Niccolò Machiavelli si esplica quindi nel Piano dell'Offerta Formativa che il Collegio dei Docenti elabora in coerenza con:

I. LE PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV:

- garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, riducendo il numero dei debiti formativi
- orientare e riorientare in entrata e in itinere nel corso del primo biennio
- acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e di competenze trasversali con percorsi condivisi strutturati con focus specifici per livello.
- rafforzamento della spendibilità del sapere: conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per benessere sociale; valutazione autentica.

II. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE relativamente a:

- raccordo e programmazione in continuità verticale tra primo e secondo biennio per il successo formativo e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza
- accompagnamento e supporto metodologico per il successo formativo nel primo biennio e contro la dispersione scolastica.
- migliorare la relazione didattica e tra pari per star bene e far bene a scuola.

III. RACCORDO TRA SCUOLA, TERRITORIO E MONDO DEL LAVORO:

- analisi del territorio, collaborazione tra le diverse realtà per programmazione di progetti condivisi, stipula di accordi per partenariati stabili.

- strategie, metodi, percorsi inclusivi necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi generali e individuali degli studenti.

I principi basilari dell'orientamento pedagogico-didattico del Liceo Machiavelli, che rappresentano la missione della scuola sono:

- INCLUSIVITÀ
- PERSONALIZZAZIONE
- CITTADINANZA ATTIVA e LEGALITÀ
- QUALITÀ
- BEN-ESSERE

Tali principi implicano la necessità e l'opportunità di promuovere e favorire l'apprendimento per tutti, offrendo una formazione permanente di qualità ed inclusiva, affinché gli studenti possano interagire con il mondo di oggi ed esercitare il diritto ad una cittadinanza consapevole e attiva a livello locale e globale.

Si riportano pertanto in dettaglio gli obiettivi delle linee direttrici progettuali dell'orientamento **pedagogico-didattico del Liceo Machiavelli:**

| INCLUSIVITÀ | PERSONALIZZAZIONE | CITTADINANZA ATTIVA e LEGALITÀ | QUALITÀ | BEN-ESSERE |
|--|---|--|---|--|
| -Spezzare il vincolo tra povertà economica e povertà di istruzione -Fornire, sviluppare, consolidare conoscenze e competenze irrinunciabili -Favorire la percezione delle potenzialità inesprese -Comprendere la dimensione multiculturale della società odierna -Includere tutti gli studenti attraverso l'attività motoria | -Intendere per formazione un processo di costruzione di un sé autonomo dentro il contesto di senso del soggetto storico culturale, sociale e di un sé attivo in quel contesto anzi dialettico, riconoscendo tutti gli apprendimenti significativi, favorendo una personalizzazione dei percorsi formativi centrati sui destinatari, sollecitando una formazione efficace ed una valutazione attendibile - Intendere la flessibilità come possibilità di articolare le aree di indirizzo in opzioni per offrire risposte efficaci e mirate alle esigenze dei fabbisogni formativi. - Intendere la didattica inclusiva personalizzazione dei percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti | -Sviluppare la coscienza di sé in quanto persona inserita in un ambiente sociale con regole da seguire -Conoscere i fondamenti della cittadinanza (studio della Costituzione, del sistema politico italiano e dei sistemi politici europei) -Comprendere l'importanza della formazione culturale per l'esercizio della cittadinanza -Favorire la socializzazione in una situazione di diversità | -Proporre modelli didattici e strumenti innovativi per garantire il successo formativo -Stimolare la motivazione alla partecipazione e allo studio -Rafforzare la centralità dello studente nella scuola attraverso il coordinamento di attività intese a personalizzare il curriculum -Favorire la condivisione, lo scambio di materiali fra alunni e docenti, alunni e alunni, docenti e docenti | -Rendere la scuola una struttura capace di porsi come interlocutore dei bisogni di tutte le sue componenti -Creare e sviluppare ambienti di apprendimento integrati -Attivare processi innovativi, atti a promuovere benessere psicofisico e a potenziare il successo scolastico -Promuovere lo sviluppo delle competenze riflessive e psico-sociali degli studenti, necessarie a conseguire autonomia e responsabilità |

Il Liceo si impegna pertanto a promuovere l'accoglienza e l'integrazione, l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza attiva, la promozione del benessere e lo sviluppo della creatività e del piacere ad apprendere, proponendosi di innalzare i livelli d'istruzione e delle competenze nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, anche con azioni di recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Questo attraverso:

- la progettazione curricolare ed extracurricolare
- le metodologie didattiche aperte alla sperimentazione e all'innovazione
- la flessibilità oraria
- le azioni di formazione del personale in servizio
- il potenziamento delle attività laboratoriali
- le attività di recupero, sostegno e potenziamento del metodo di studio per l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali
- la lotta alla dispersione scolastica

Il tutto atto a garantire il successo formativo degli studenti.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento si terrà conto:

- a) delle rilevazioni sugli esiti degli studenti;
- b) dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.

Il percorso di Miglioramento si fonda sulle priorità indicate dal RAV, ma anche sul potenziamento di alcune attività e delle dotazioni tecnologiche e scientifiche.

Si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi prioritari:

- a) Garantire il successo scolastico e formativo al maggior numero degli studenti, riducendo in particolare le insufficienze delle aree che più incidono sull'insuccesso scolastico e sulla sospensione del giudizio;
- b) Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale: potenziamento della costruzione di saperi trasversali e competenze spendibili nel mondo del lavoro e acquisizione di parametri oggettivi per valutarli, con miglioramento della cultura della valutazione;
- c) Orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale;
- d) Migliorare ulteriormente gli ambienti di apprendimento sia dal punto di vista della qualità delle relazioni studenti-docenti e tra pari sia da quello della dotazione d'aula e laboratoriale, a supporto e sostegno delle attività didattiche, di studio.

Si sottolinea in particolare, quale strumento privilegiato per conseguire le priorità individuate, la necessità del potenziamento della didattica innovativa, delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative e di potenziamento che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo insegnamento-apprendimento, in particolare attraverso i seguenti ambiti di attività:

- Potenziamento competenze di base (in particolare area linguistica e matematica)
- Potenziamento competenze trasversali
- Inclusione e lotta alla dispersione; percorsi didattici e formativi personalizzati ed individualizzati;
- Metodologia CLIL;
- Orientamento: in entrata, in uscita, verso il mondo del lavoro e della formazione universitaria, ivi compresi i PCTO;
- Internazionalizzazione: apprendimento delle lingue straniere-certificazioni-interculturali-scambi-stages-progetti europei e internazionali;
- Cittadinanza attiva-legalità-prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività afferenti alle discipline STEAM
- Concorsi-olimpiadi-valorizzazione eccellenze
- Potenziamento attività sportive e discipline motorie

Per rispondere a questa finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- I. L'idea di fondo pedagogico-didattica di riferimento della progettazione d'istituto
- II. Priorità e Obiettivi in coerenza con RAV e conseguenti azioni di miglioramento individuate, con la missione della scuola e con gli ambiti prioritari di attività e progettazione di istituto
- III. Territorio e Cittadinanza: analisi del contesto e del territorio di riferimento e dimensioni fondamentali dell'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, per la formazione integrale della persona, comprese le aree dell'inclusione, della dimensione europea e dell'internazionalizzazione e le attività di PCTO
- IV. Organizzazione didattica (sulla base dei bisogni formativi e di priorità e traguardi, con indicazione delle caratteristiche degli indirizzi di studio e di competenze trasversali alle discipline, competenze disciplinari, competenze in uscita e competenze di cittadinanza attiva (declinate sui bisogni formativi d'Istituto) e con riferimento alle proposte di flessibilità didattica e di insegnamenti opzionali
- V. Didattica e valutazione: metodologia, innovazione e coerenza: didattica per competenze, metodologie, strategie e mediazioni didattiche, criteri generali e procedure di valutazione, valutazione e certificazione delle competenze, valutazione degli apprendimenti in rapporto alle rilevazioni nazionali e alle indagini internazionali, strategie didattiche personalizzate e valutazione degli alunni DSA e BES
- VI. Piano triennale di formazione del personale: attività di formazione del personale scolastico coerenti con gli obiettivi di miglioramento presenti nel PTOF, ambiti di formazione
- VII. Progettualità/Ampliamento dell'Offerta Formativa, con individuazione di macroaree progettuali (coerenti con gli ambiti di intervento individuati nel Piano e sulla base di priorità e traguardi presenti nel RAV) che prevedano attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al potenziamento e all'incremento della qualità dell'Offerta Formativa
- VIII. Misurazione, valutazione e rendicontazione, con riferimento ai processi di valutazione ed autovalutazione, alle attività di rilevazione e monitoraggio
- IX. Risorse umane (organico docenti e ATA) e modalità organizzative, con indicazione delle scelte organizzative e gestionali

- X. Attrezzature e infrastrutture materiali: si dovranno prevedere progettualità e risorse per incrementare le dotazioni delle tre sedi e favorire ulteriormente il processo di digitalizzazione della scuola e di innovazione didattica.

Per ciò che concerne l'organico per il potenziamento dell'Offerta Formativa il fabbisogno sarà definito in relazione agli obiettivi RAV e ai progetti e attività contenuti nel Piano (tenendo conto altresì del fatto che esso deve servire alla copertura delle supplenze brevi).

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, al fine di garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica e la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, dovranno essere individuate, oltre alle figure dei collaboratori del dirigente scolastico, quelle dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di dipartimento e dei coordinatori di classe, oltre ai responsabili di attività progettuali e di spazi laboratoriali.

Per quanto riguarda più nello specifico l'ampliamento dell'Offerta Formativa, è basilare che:

- le attività curricolari ed extracurricolari previste si inseriscano in un quadro unitario coerente e organico
- si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF
- in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF 2022/2025 consolidi le azioni già avviate e ne metta in campo di nuove per perseguire la missione dell'istituto.

A tal fine si individuano le seguenti macroaree progettuali, alle quali dovranno afferire i progetti e le attività presenti nel piano.

1. Orientamento in entrata, continuità, accoglienza, inclusione
2. Orientamento in uscita/ percorsi PCTO (alternanza scuola lavoro)
3. Internazionalizzazione
4. CIC, educazione alla salute e promozione all'ascolto
5. Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva del digitale e della Costituzione nella vita reale
6. Innovazione didattica, ambienti di apprendimento e digitalizzazione
7. Star bene a scuola: qualità, creatività, piacere ad apprendere, benessere e sport, valorizzazione delle eccellenze
8. Promozione delle attività culturali: arte, cinema, musica e teatro, viaggi e campi scuola
9. Noi ricordiamo. La formazione e il valore della memoria
10. Aggiornamento e formazione docenti

I progetti proposti dal Collegio Docenti devono essere coerenti con il PTOF e funzionali agli indirizzi e /o agli ambiti dipartimentali e all'organizzazione della scuola e si articolano in progetti pluriennali e progetti annuali.

Si dovrà anche tenere in considerazione la necessità di migliorare la rilevazione oggettiva dei livelli di competenze chiave di cittadinanza raggiunti da ciascuno studente al termine del secondo biennio e del quinto anno del corso di studi e di elaborare delle rubriche di valutazione autentica, ricordando che ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione,

valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali e che le competenze si acquisiscono e si sviluppano in contesti educativi formali (scuola), non formali (famiglia, luogo di lavoro, media, organizzazioni culturali e associative) e informali (vita sociale nel suo complesso) per:

- a) agire in modo autonomo
- b) funzionare in gruppi socialmente eterogenei
- c) servirsi di strumenti in maniera interattiva

Si richiamano inoltre le Indicazioni per i Licei e in particolare i seguenti criteri costitutivi:

1. nuclei fondanti e contenuti imprescindibili rinunciando ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei “programmi” tradizionali
2. unitarietà della conoscenza rinunciando ad ogni tassonomia
3. necessità di costruire un profilo coerente e unitario
4. l'insegnamento dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline.

Si ricordano infine gli aspetti preliminari dell'apprendimento per competenze:

- aggregare le discipline per assi culturali e identificare i “nuclei portanti”
- scegliere un approccio misto, che alterna - in modo intelligente – lezioni, compiti, esperienze. Sospendere il giudizio e incoraggiare il cammino, tollerando anche incertezze o errori, purché vi sia dedizione e impegno
- seguire ciò che l'esperienza ci ha insegnato: aspetti che sollecitano la curiosità, errori da evitare, variazioni che richiamano l'attenzione, momenti in cui è possibile chiedere rigore e “disciplina”. Evitare la dispersione del tempo e la noia
- sollecitare gli studenti a proporre l'esito del proprio lavoro.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all'albo della scuola.

Roma, 7 ottobre 2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elena Zacchilli

